GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1892 — **ROMA** — GIOVEDI 25 AGOSTO — NUM. 199

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO - Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorreno dal primo d'ogni mese — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Il prezzo degli *annunzi giudiziarii*, da inserire nella *Gazzetta Ufficiale*, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della *Gazzetta* destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N 10, della legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).

Le *inserzioni* devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione. In mancanza del deposito *non sarà dato corso* alla pubblicazione

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno (Palazzo Baleani) — Roma.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — pel REGNO, centesimi QUINDICI — Un numero separato, ma arretrato, in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE
Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro: *Nomine e promozioni* — **Ordine della Corona d'Italia**: *Nomine e promozioni* — **Leggi e decreti: R. Decreto** *numero DLXXII (Parte supplementare) che concentra le Opere pie Bozzi e Torelli la prima nella Congregazione di carità di Noviglio (Milano) e la seconda, per metà nella predetta e per l'altra metà nella Congregazione di Zibido S. Giacomo (Milano)* — **Regio Decreto** *numero DLXXIII (Parte supplementare) che concentra l'Amministrazione dell'Opera pia Torriceni di Sajano (Brescia) in quella Congregazione di carità* — **Regio Decreto** *n. DLXXIV (Parte supplementare) che concentra l'Amministrazione del Pio legato Cassioli e di altri sussidi dotali ed elemosinieri delle frazioni di Trequanda e di Castelmuzio (Siena) nella Congregazione di carità di Trequanda* — **Regi Decreti** *nn. DLXXV, DLXXVI e DLXXVII (Parte supplementare) che concentrano l'Amministrazione dell'Opera pia Torre di La Morra (Cuneo), del Monte del Purgatorio o del SS. Crocifisso di Caivano (Napoli) e delle Opere pie Bonazzi, Bellero, Donisi e per la parte elemosiniera di quella denominata Marani di Parona all'Adige (Verona) nelle rispettive Congregazioni di carità locali* — **R. D.** *che cancella dallo elenco delle provinciali di Ascoli Piceno il tratto della strada Aprutina, presso Torre di Palme nel territorio di Fermo* — **Ministero della Guerra**: *Ricompense al valor militare — Disposizioni fatte nel personale dipendente* — **Ministero della Marina**: *Disposizioni fatte nel personale dipendente* — **Ministero delle Finanze**: *Disposizioni fatte nel personale dipendente* — **Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio**: *Concessione di Miniera* — **Direzione Generale del Debito Pubblico**: *Notificazione — Rettifiche d'intestazioni* — **Concorsi** — **Bollettino meteorico.**

PARTE NON UFFICIALE

*Telegrammi dell'*Agenzia Stefani — *Listino ufficiale della Borsa di Roma* — *Inserzioni.*

PARTE UFFICIALE

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. *si compiacque nominare nell' Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro:*

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti 31 luglio, 3 ed 8 agosto 1892.

A grand' uffiziale:

Guidorossi cav. Luigi, tenente generale in posizione ausiliaria, collocato a riposo.

A commendatore:

Sergiusti cav. Luigi, maggiore generale, in posizione ausiliaria, collocato a riposo.

Della Chiesa di Gervignasco cav. Luigi, id. id., id. id.

A cavaliere:

Fadda cav. Salvatore, tenente colonnello di fanteria, in posizione ausiliaria, collocato a riposo.

Lerario cav. Virgilio, capitano fanteria, id. id., id. id.

Filippi cav. Sisto, id., id., id. id., id. id.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell' Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti 31 luglio, 3 ed 8 agosto 1892.

A commendatore:

Di Aichelburg cav. Tancredi, colonnello carabinieri Reali, in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.

Barducci cav. Filippo, id. di fanteria, id. id.

Ad uffiziale:

Portaluppi cav. Pietro, tenente colonnello di cavalleria, in posizione ausiliaria, collocato a riposo.

A cavaliere:

Campo Spiridione, capitano fanteria in posizione di servizio ausiliario collocato a riposo.

Masini Odoardo, id. id.

Manca Antonio, id. id.

Dorello Michele, id. id.

Malinverni Isacco, id. id.

Metelli Giovanni, id. medico, id.

Ugo Vittorio, id. commissario, id.

Bletton Pietro, id. veterinario, id.

Bollè Giacomo, id. contabile, id.

Cecchi Giuseppe, id. id.

Ribotto Carlo, id. id.

Bonicatti Bernardo, id. id

Pepe Teodorico, id. id.

Canavotto Francesco, id. id.

Cugno Giovanni, id. id.

Pizzuti Ulisse, id. id.

Bernini Carlo, id. id.

Rigoli Giovanni, tenente contabile, id.

Marchese Giovanni, capitano di fanteria, id. id.

Ricchieri conte Pompeo, id., carabinieri reali, id. id.

Spernazzati Achille, id. di fanteria, id. id.

Peracchi Luigi, id. contabile, id. id.

Matta Giuseppe, id. 84° fanteria, collocato a riposo.

Fossali Guido, id. di fanteria in posizione di servizio ausiliario, id.

Roque Edoardo, id id.

Zamboni Leopoldo, id. id.

Foletti Vincenzo, id. id.

Roncari Raffaele, id. carabinieri reali, id.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **DLXXII** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Noviglio (Milano) proponenti il concentramento nella Congregazione stessa della Opera pia Bozzi, avente scopo dotale, amministrata dal parroco di Noviglio e della Opera pia Torelli avente scopo elemosiniero, amministrata dalla Congregazione di carità di Milano;

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Rosate, che si associano alle precedenti per l'Opera pia Bozzi;

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Zibido S. Giacomo, che propongono invece che l'Opera pia Torelli sia concentrata nella Congregazione di carità di questo comune;

Udito il Consiglio provinciale di Milano;

Veduto il parere della Giunta provinciale amministrativa di Milano;

Veduta la legge del 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'Opera pia Bozzi è concentrata nella Congregazione di carità di Noviglio;

Art. 2.

L'Opera pia Torelli è concentrata per metà nella Congregazione di carità di Noviglio e per l'altra metà in quella di Zibido S. Giacomo, con obbligo alle Congregazioni medesime di devenire alla regolare divisione del relativo patrimonio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 31 luglio 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Numero **DLXXIII** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Sajano (Brescia) relative al concentramento nella Congregazione stessa dell'Opera Pia Torriceni, avente scopo elemosiniero e sussidiariamente scopo dotale, amministrata da una Commissione composta del locale parroco *pro tempore*, del primo estimato del comune, e del proprietario della Villa Torricena, situata nel comune medesimo;

Veduto il parere favorevole della Giunta provinciale amministrativa di Brescia;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione dell'Opera pia Torriceni è concentrata nella Congregazione di carità di Sajano.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 31 luglio 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Numero **DLXXIV** *(Parte supplementare), della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Trequanda (Siena), relative al concentramento nella Congregazione stessa delle seguenti istituzioni di beneficenza:

1°. Pio legato Cassioli, avente scopo dotale ed amministrato dal proposto di Trequanda.

2°. Sussidi dotali a carico dell'Ospedale di Santa Maria della Scala in Siena ed a favore di fanciulle delle frazioni di Trequanda e di Castelmuzio.

3°. Sussidi elemosinieri a carico dell'Ospedale medesimo ed a favore dei poveri della frazione di Castelmuzio.

Veduto il parere favorevole della Giunta provinciale amministrativa di Siena;

Veduta la legge del 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione del pio legato Cassioli e dei suaccennati sussidi dotali ed elemosinieri è concentrata nella Congregazione di carità di Trequanda.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 31 luglio 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* BONACCI.

Il Numero **DLXXV** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di La Morra (Cuneo), relative al concentramento nella Congregazione di carità dell'Opera pia Torre, avente scopo dotale e di istruzione, amministrata da una Commissione composta del parroco locale, del sindaco e dei priori delle Congregazioni di S. Rocco e di S. Sebastiano;

Vedute le osservazioni fatte dagli attuali amministratori;

Veduto il parere della Giunta provinciale amministrativa di Cuneo favorevole al concentramento;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione dell'Opere pia Torre è concentrata nella Congregazione di carità di La Morra.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 31 luglio 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* BONACCI.

Il Num. **DLXXVI** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità di Caivano (Napoli) proponenti il concentramento nella propria gestione del Monte del Purgatorio o del SS. Crocifisso istituto che ha scopo prevalentemente elemosiniero, ed è amministrato da una Commissione di cinque persone elette dal Consiglio comunale;

Veduta la deliberazione del Consiglio comunale in proposito;

Veduto il parere della Giunta provinciale amministrativa di Napoli favorevole al concentramento;

Veduta la legge del 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione del Monte del Purgatorio o del SS. Crocifisso è concentrata nella Congregazione di carità di Caivano.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 31 luglio 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* BONACCI.

Il Numero **DLXXVII** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni con le quali la Congregazione di carità ed il Consiglio comunale di Parona all'Adige (Verona) proposero il concentramento dei legati elemosinieri Bonazzi, Bellero, Donisi e Marani, quest'ultimo per la parte elemosiniera;

Veduta la deliberazione della Giunta provinciale amministrativa;

Veduta la legge del 17 luglio 1890;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Le Amministrazioni delle Opere pie Bonazzi, Bellero,

Donisi e per la parte elemosiniera quella denominata Marani esistente nel comune di Parona all'Adige (Verona) sono concentrate nella locale Congregazione di carità.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 31 luglio 1892.

UMBERTO

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* BONACCI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni 25 novembre 1886 e 7 settembre 1890, con cui il Consiglio provinciale di Ascoli Piceno determinava di cancellare dallo elenco delle provinciali il tratto della strada Aprutina, lungo circa tre chilometri, presso Torre di Palme nel territorio del comune di Fermo, rimasto abbandonato in seguito a correzioni e rettifiche apportate alla provinciale anzidetta;

Esaminati gli atti;

Ritenuto che, pubblicatosi, ai termini di legge, l'avviso della suaccennata modificazione allo elenco delle strade provinciali, mentre tutti gli altri comuni non fecero opposizione, il comune di Fermo, a cui quel tratto di strada deve essere consegnato, pur prendendo atto della deliberata cancellazione, negava di assumerne la manutenzione, e sosteneva inoltre che la provincia dovesse provvedere, mediante costruzione di rampe o con altra qualsiasi opera allo accesso a detta strada da parte dei proprietari confinanti e degli abitanti del Borgo di Torre di Palme che ne hanno il diritto;

Considerato che le eccezioni mosse dal comune di Fermo non possono essere di ostacolo alla approvazione della cancellazione del tratto della sumenzionata strada dallo elenco delle provinciali, come non valgono ad impedire che il medesimo divenga comunale in virtù dell'art. 15 della legge sui lavori pubblici;

Che la questione sollevata dal comune circa l'obbligo spettante alla provincia e da questa non adempiuto, di costruire rampe di accesso pei proprietari confinanti e per gli abitanti del Borgo di Torre di Palme, potrà riprodursi dal comune, ove creda di averne fondate ragioni, all'atto della consegna della strada, con la riserva di voler essere rilevato dall'Amministrazione provinciale da ogni molestia, qualora i proprietari e gli abitanti prementovati sostengano, e comprovino, di avere effettivamente diritto di far costruire le dette rampe dall'ente che ha la proprietà del suolo stradale;

Visti gli articoli 14 e 15 della citata legge sulle opere pubbliche;

Sentito il parere del Consiglio Superiore dei lavori pubblici, e udito quello del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La cancellazione dallo elenco delle provinciali di Ascoli Piceno del tratto, lungo circa tre chilometri, della strada Aprutina presso il Borgo di Torre di Palme nel territorio del comune di Fermo, è approvata.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 7 luglio 1892.

UMBERTO.

GENALA.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Ricompense al valor militare

Con R. decreto del 7 agosto 1892:

Combattimento nella pianura di Serobote contro una colonna di Dervisch che avevano razziati parecchi villaggi Baria — 16 giugno 1892.

Croce di cavaliere dell'Ordine militare di Savoia.

Hidalgo cav. Stefano, capitano 1° battaglione fanteria indigeni, perchè colle forze di cui disponeva e colle poche che ad esse si unirono, attaccò vigorosamente una forte colonna di Dervisch e la sbaragliò, conquistando sei bandiere, uccidendo 150 uomini e ricuperando il bottino.

Determinazione ministeriale approvata da S. M. in udienza del 7 agosto 1892:

Medaglia d'argento.

Spreafico cav. Michele, tenente comando regie truppe d'Africa, per l'intelligenza, la calma ed intrepidezza con cui rispettivamente guidò al combattimento la propria banda e la propria compagnia.

Bossone Ettore, id. 1° battaglione fanteria indigeni, id. id. id.

Mussa Mofareh, interprete addetto al tenente Spreafico, perchè, sebbene ammalato, volle prender parte alla spedizione e durante il combattimento adempì con calma, valore ed intelligenza ai suoi doveri d'interprete e di soldato, traducendo i comandi e le parole d'incoraggiamento che il tenente Spreafico dirigeva ai suoi dipendenti.

Medaglia di bronzo

Madabaru Hailù, ascari 1° battaglione fanteria indigeni, perchè combattendo valorosamente fra i primi della compagnia non si ritirò dal combattimento se non quando, per una ferita riportata, fu impossibilitato a continuare.

Mohamed Aga Habib, ius-basci id. id., per l'intelligenza e la bravura con cui condusse al fuoco il suo reparto, dando pel primo il buon esempio ai suoi dipendenti.

Idris Aga Ghirghis, id. id. id., id. id. id.

Omar Aga Futur, buluk-basci, id. id., id. id. id.

Mohamed Aga Idris, id id. id, id. id. id.

Uoldi Mariam Berrù, ascari id. id., per l'intrepidezza con cui si segnalò combattendo fra i primi e dando il buon esempio ai compagni.

Idris Aga Soliman, buluk basci id. id., per aver diretto al fuoco con criterio e coraggio, oltre i suoi 20 ascari, anche molti uomini delle bande e volontari Higher, coi quali combatteva.

Mohamed Aga Soliman, id. id, id., perchè malgrado le ferite riportate a Saganeiti, che ogni tanto lo rendono sofferente, combattè ed inseguì il nemico con energia e coraggio.

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

ESERCITO PERMANENTE.

Arma dei carabinieri reali.

Con R. decreto del 7 agosto 1892:

Violin cav. Riccardo, maggiore in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio, a Venezia, trasferito in aspettativa per riduzione di corpo.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 7 agosto 1892:

Sorrentino cav. Luigi, tenente colonnello distretto Reggio Emilia, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 1° settembre 1892.

Napoli cav. Vincenzo, id. 41 fanteria, id. id. id.

Comelli cav. Carlo, maggiore 22 id., id. id. id.

Pugliesi Salomone, capitano 81 id, id. id. id.

Maraviglia cav. Emilio, id. 8 bersaglieri, id. id. id.

Bassino Agostino, id. 8 id., id. id. id.

D'Andrea Di Pescopagano Francesco, id. 63 fanteria, collocato a riposo per anzianità di servizio dal 1° settembre 1892, ed inscritto nella riserva.

Rocca Calisto, id. in aspettativa per sospensione dall'impiego a Torino, richiamato in servizio al 58 fanteria.

Sarti Giuseppe, tenente id. id. a Vergato (Bologna), id. id. al 50 id. dal 14 luglio 1892.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 7 agosto 1892:

Brunetta D'Usseaux nob. Carlo, maggiore in aspettativa per motivi di famiglia, trasferito in aspettativa per riduzione di corpo.

De Capitani D'Arzago Luigi, capitano regg. Caserta, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Bossi Pucci Carlo, tenente id. Firenze, id. id. id.

Arma d'artiglieria.

Con R. decreto del 7 agosto 1892:

Sortino Federigo, sottotenente scuola applicazione d'artiglieria e genio, dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo, inscritto fra gli ufficiali di complemento dell'esercito permanente, distretto Siracusa, ed assegnato al 25 artiglieria.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto del 7 agosto 1892:

Di Palma Giuseppe, tenente medico in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio, a Boscoreale (Castellammare di Stabia) trasferito in aspettiva per riduzione di corpo.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 7 agosto 1892:

Marietti Mayan cav. Carlo, colonnello carabinieri reali, collocato a riposo a sua domanda per anzianità di servizio dal 1° settembre 1892, inscritto nella riserva col grado di maggior generale.

Ferrari cav. Cesare, capitano id., id. id. id. ed inscritto nella riserva.

Vinardi Francesco, id. id., id. id. id. inscritto nella riserva.

Calcagno Francesco, tenente id, collocato a riposo a sua domanda per anzianità di servizio dal 1° settembre 1892 ed inscritto nella riserva col grado di capitano.

Cauvin Giuseppe, id. id., id. id. id.

Benejtone Agostino, id. id., id. id. id. ed inscritto nella riserva.

Bonaudi Domenico, id. id., id. id. id. id.

Enrieu Antonio, id. id, id. id. id. id.

Della Cella nob. Gustavo, capitano di stato maggiore, collocato a riposo a sua domanda per anzianità di servizio dal 1° settembre 1892 ed inscritto nella riserva col grado di maggiore.

Tasso cav. Antonio, id. fanteria, id id. id. id.

Jacoli Enrico, id. id., id. id. id. id.

Miani cav. Pietro, id. id, id. id id. id.

Bini cav. Antonio, id. id., id. id. id. id.

Terzi Alessandro, id. id., id. id. id. id.

Pagani Virginio, id. id., id. id. ed inscritto nella riserva.

Pasquali Giuseppe, id. id., id. id. id. id.

Lamborizio Giuseppe, id. id., id. id. id. id.

Luzzago cav. Costanzo, id. cavalleria, id. id. id. ed inscritto nella riserva col grado di maggiore.

Villosio cav. Francesco, id. id. id. id. id. id.

Calletti Gustavo, id. id., id. id. id. id.

Celebrini di S. Martino Francesco, id. id.. id. id. id. id.

Fantini Giovanni, id. medico, id. id. id., inscritto nella riserva col grado di maggiore medico.

Piras cav. Giovanni, maggiore contabile, id. id. id., inscritto nella riserva col grado di tenente colonnello contabile.

Allegramente Giuseppe, capitano id., id. id. id., inscritto nella riserva col grado di maggiore contabile.

Chierici Orazio, tenente id, id. id. id., inscritto nella riserva col grado di capitano contabile.

Ufficiali di complemento dell'esercito permanente.

Con R. decreto del 7 agosto 1892:

Satta Sebastiano, sottotenente complemento fanteria distretto Sassari, nato nel 1867, accettata la dimissione dal grado.

Menzione Eugenio, sottotenente medico di complemento distretto Napoli, revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 23 luglio 1892 per la parte che riguarda la dimissione dal grado del suddetto ufficiale.

Giuranna Bruno, sergente in congedo illimitato, proveniente dai volontari d'un anno, laureato in medicina e chirurgia, distretto Castrovillari, nominato sottotenente medico di complemento, assegnato effettivo al distretto di Castrovillari, con l'obbligo di prestare i 3 mesi di servizio prescritti dalla legge, presso l'ospedale militare di Napoli, nei limiti stabiliti dal § 292 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento.

Alessandro Francesco, militare di 1ª categoria, in congedo illimitato, proveniente dai volontari di un anno, 12ª compagnia di sanità, id. id. id. distretto di Messina, id. id. presso l'ospedale militare di Messina, id. id.

MILIZIA MOBILE

Con R. decreto del 7 agosto 1892:

I seguenti ufficiali medici di complemento sono considerati come dimissionari dal grado a termini dell'art. 3 del R. decreto 12 novembre 1891.

Iannuzzi Giuseppe, capitano distretto Avellino.

Vertuani Luigi, tenente id. Venezia, nato nel 1853.

Canalis Pietro, id. id. Genova, nato nel 1856.

Melchior Giuseppe, id id. Vercelli, nato nel 1857.

Maranesi Cesare, sottotenente id. Padova, nato nel 1855.

Lordi Gregorio, id. id. Napoli, nato nel 1857.

Cristofoletti Giovanni, id. id. Treviso, nato nel 1856.

Carito Diomede, id. id. Napoli, nato nel 1853.

Solari Achille, id. id. Milano, nato nel 1853.

Boldini Antonio, id id. Venezia, nato nel 1853.

Tadini Enrico, id id. Lucca, nato nel 1858.

Cerri Valentino, id. id. Torino, nato nel 1857.

Magnetti Filiberto, id. id. Torino, nato nel 1859.

De Paola Gustavo, id. id. Napoli, nato nel 1857.

Falcone Gregorio, id. id. Campagna, nato nel 1860.

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:*

Con RR. decreti del 3 luglio 1892:

Massari Alfonso, tenente di vascello, collocato nella posizione di servizio ausiliario in applicazione dell'art. 2 della legge 29 gennaio 1885 ed inscritto col suo grado nella riserva navale, a decorrere dal 16 luglio 1892.

Cacace Augusto, medico capo di 1ª classe, id. id. dal 1° agosto 1892.

Capurso Mauro, id. 2ª id., id. id. id.

Gran'zio Giuseppe, id. 2ª id., id. id. id.

Rotondaro Vincenzo, id. 2ª id., promosso medico capo di 1ª classe, a decorrere dal 1° agosto 1892.

Ariola Domenico, medico di 1ª classe, promosso medico capo di 2ª classe, a decorrere dal 1° agosto 1892.
Piasco Pietro, id. id., id. id. id.
Minutillo Sergio, medico di 2ª classe, promosso, medico di 1ª classe, a decorrere dal 1° agosto 1892.
Fossataro Enrico, id. id., id. id. id.
Mazzuoli Alberto, Giovannini Ernesto, Incontri Attilio, Corbara Federico, Schoch Alberto Giulio, Fiorese Raffaele, Burzagli Ernesto, Vaccaneo Cesare, Civallero Pietro, Sciacca Umberto, Bartoli Luigi, Bofferio Alfredo, Verità-Poeta Marco, Ferolla Ciro (capo timoniere di 2ª classe nel Corpo reale equipaggi), Micchiardi Bernardo, Di Loreto Ernesto, Beverini Pietro, Candeo Antonio, Badolo Igino, Sanfelice Carlo, Elmi-Feoli Lodovico, Rey di Villarey Carlo, Scelsi Guido, Santi Pietro Augusto, De Balzo Gioacchino, Giberti Giovanni, Ruggeri Antonio, Lodolo Pietro Giuseppe, Bianchi Virgilio, Caroelli Umberto, Manzi Luciano, Buonpane Giuseppe, Moro Carlo, Boggiano Luigi e Balbo Bertone di Sambuy Luigi, allievi della 5ª classe della r. Accademia navale, nominati guardiamarina nel Corpo dello Stato maggiore generale della r. marina, a decorrere dal 16 luglio 1892.
Antuori Vincenzo, commissario di 2ª classe, promosso commissario di 1ª classe, a decorrere dal 16 luglio 1892.
Tomasinelli Costantino, commissario di 2ª classe, id. id. id.
Consalvo Luigi, commissario di 1ª classe, collocato in aspettativa per infermità temporanea non proveniente dal servizio, a decorrere dal 16 luglio 1892.
Paternò Gaetano, ufficiale di porto di 2ª classe, promosso alla 1ª classe a datare dal 16 luglio 1892.
Rodolico Simone, applicato di porto di 1ª classe, promosso, per risultato di esame, ufficiale di porto di 2ª classe id. id.
Maccaroni Icilio, applicato di porto di 2ª classe, promosso alla 1ª classe, id. id.
Renucci Albizzo, amanuense nell'Amministrazione marittima mercantile, nominato applicato di porto di 2ª classe, id. id. Destinato alla capitaneria di porto di Livorno.

Con regio decreto del 7 luglio 1892:

Fergola Giuseppe, e Picasso Angelo, commissari di 1ª classe, collocati nella posizione di servizio ausiliario, per loro domanda, in applicazione dell'art. 7 (lettera A) della legge 29 gennaio 1885, ammessi a far valere i titoli a pensione ed inscritti col proprio grado nella riserva navale a decorrere dal 1° agosto 1892.
Serra Luigi, capo macchinista di 1ª classe, collocato nella posizione di servizio ausiliario, per sua domanda, in applicazione dell'articolo 7 (lettera A) della legge 29 gennaio 1885 ed inscritto col suo grado nella riserva navale, a decorrere dal 1° agosto 1892.

Con RR. decreti dell'11 luglio 1892:

Rapex Antonio, Ornano Antonio, capi macchinisti di 2ª classe, promossi capi macchinisti di 1ª classe, a decorrere dal 1° agosto 1892.
Puolato Giovanni, Grimaldi Giovanni, sotto capi macchinisti, promossi capi macchinisti di 2ª classe, a decorrere dal 1° agosto 1892.
Mastellone Pasquale, capitano di corvetta, nominato comandante del piroscafo *Città di Milano*.
Sery Giovanni, capitano di corvetta, promosso capitano di fregata, a decorrere dal 1° agosto 1892.
Scarpati Ferdinando, capo macchinista di 1ª classe, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per anzianità di servizio e per ragione di età, ed inscritto col proprio grado nella riserva navale, a decorrere dal 16 agosto 1892.
Sechi Giovanni, Grassi Mario, Nicastro Salvatore, Galleani Leoniero, Marulli Ioel, Baudoin Vittorio, Fileti Enrico, Porta Ettore, Magliozzi Riccardo, Tignani Luigi, Pepe Gaetano, Cappellini Alfredo, Origo Manfredo, Nicastro Gustavo, Ravenna Arturo, Bozzo Giov. Battista, Garinei Annibale, Fava Guido, sottotenenti di vascello, promossi, con riserva di anzianità, tenenti di vascello, a decorrere dal 1° agosto 1892.
Brasi Luigi macchinista di 1ª classe nel Corpo reale equipaggi (n. 8096 di matricola), nominato sotto capo macchinista nel Corpo del genio navale, a decorrere dal 16 agosto 1892.

Con R. decreto del 3 agosto 1892:

Coscia Gaetano, capitano di fregata, esonerato, per compiuto quadriennio di servizio, dalla carica di aiutante di campo effettivo di S. M. il Re, a decorrere dal 16 agosto 1892 e contemporaneamente nominato aiutante di campo onorario.
Novaretti Ernesto, Ferrato Vittorio, macchinisti di 1ª classe nel Corpo reale equipaggi, nominati sotto capi macchinisti nel Corpo del genio navale, a decorrere dal 1° agosto 1892.
Abbamondi Giovanni Battista, medico capo di 2ª classe, promosso medico capo di 1ª classe, a decorrere dal 1° agosto 1892.
Sbarra Giovanni, medico di 1ª classe, collocato nella posizione di servizio ausiliario in applicazione dell'art. 2 della legge 29 gennaio 1885, ammesso a far valere i titoli a pensione ed inscritto col suo grado nella riserva navale, a decorrere dal 1° agosto 1892.
Calcagno Beniamino, Coletti Francesco e Pandarese Francesco, medici di 1ª classe, promossi medici capi di 2ª classe a decorrere dal 1° agosto 1892.
Monaco Federico, Dattilo Edoardo, Salomone Giuseppe, Cerelli-Vittori Augusto, medici di 2ª classe, promossi medici di 1ª classe, a decorrere dal 1° agosto 1892.

Con R. decreto del 16 luglio 1892:

Borghinz Ettore, Broccardi Emilio, Fusarini Beniamino, ingegneri di 2ª classe, promossi ingegneri di 1ª classe, dal 16 luglio 1892.

Con RR. decreti del 19 luglio 1892:

Mollo Angelo, capitano di fregata, esonerato dal comando del r. avviso *Galileo*, ed in pari tempo nominato comandante del r. trasporto-avviso *Volta*.
Maffei Ferdinando, capitano di corvetta, nominato comandante del r. avviso-torpediniere *Saetta*.
Lattes Ugo, sottotenente di vascello in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio, richiamato in servizio effettivo a decorrere dal 16 luglio 1892 e colla stessa decorrenza collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Con RR. decreti del 25 luglio 1892:

De Bono Eduardo e Belli Luigi, direttori capi divisione di 2ª classe, promossi direttori capi divisione di 1ª classe, a decorrere dal 1° agosto 1892.
Castagnetta Nunzio, capo sezione di 1ª classe, promosso direttore capo divisione di 2ª classe, id. id.
Meucci Arturo, id. di 2ª classe, promosso capo sezione di 1ª classe id. id.
Pertossi Vincenzo, segretario di 1ª classe, promosso capo sezione di 2ª classe id. id.
Serra Girolamo, segretario di 2ª classe, promosso segretario di 1ª classe id. id.
Cucchi Carlo, segretario di 3ª classe, promosso segretario di 2ª classe id. id.
Cruciani Gioacchino, vice segretario di 1ª classe, promosso segretario di 3ª classe id. id.
Bernardi Giovanni, vice segretario di 2ª classe, promosso vice segretario di 1ª classe id. id.
Icardi Giulio, capo-sezione di 2ª classe, collocato in aspettativa per motivi di salute, per due mesi, a decorrere dal 1° agosto 1392.
Zicavo Giovanni, nocchiere di 1ª classe a riposo nel corpo Reale equipaggi, nominato guardiamarina nella riserva navale dal 1° agosto 1892 ed assegnato al 1° dipartimento marittimo.
De Liguori Cesare, contrammiraglio membro del Consiglio superiore di marina e giudice supplente del Tribunale supremo di guerra e marina, nominato, temporaneamente, comandante di una Divisione navale, composta delle RR. navi *Lepanto, Duilio, Bausan* e *Dogali*.
Susanna Carlo, capitano di fregata, nominato aiutante di campo effettivo di S. M. il Re, a decorrere dal 16 agosto 1892.
Mollo Angelo, id., esonerato dalla carica di comandante del trasporto avviso *Volta*.

Zino Enrico, id., nominato comandante del trasporto avviso *Volta.*
Calì Roberto, capitano di corvetta, esonerato dalla carica di comandante del piroscafo *Città di Milano.*

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze:*

Con decreti dal 3 luglio al 4 agosto 1892:

Power Guglielmo, ufficiale di 1ª classe nelle dogane, collocato a riposo su domanda per motivi di salute, a datare dal 16 luglio.

Volpi Alessandro, dottore in chimica, nominato ufficiale di 3ª classe nelle dogane.

Stramucci Giovanni, capo commesso di 2ª classe nell'Amministrazione del dazio consumo di Roma, è promosso alla 1ª classe.

Buzzi Cesare, commesso di 1ª classe id., nominato capo commesso di 2ª classe.

Degli Abati Carlo, De Cupis Oreste, commessi di 2ª classe id., promossi alla 1ª classe.

Fiori Remo e Giordani Alfredo, commessi di 3ª classe id., promossi alla 2ª classe.

Ricci Pio e Guattari Riccardo, già diurnisti nell'Amministrazione daziaria municipale di Roma, sono nominati commessi di 3ª classe.

Stanziano Raffaele e Mezzacapo Raffaele, capi commessi di 2ª classe nel dazio consumo di Napoli, promossi alla 1ª classe.

Battimelli Mario e Parascandolo Salvatore, commessi di 1ª classe id., nominati capi commessi di 2ª classe.

Acquaviva Michele, Monaco Pasquale, Pescara Carlo, commessi di 2ª classe id., promossi alla 1ª classe.

Buonamici Enrico, Bianchini Pasquale, Pescara Carlo, commessi di 3ª classe id., promossi alla 2ª classe.

Falasca Pio, Palmarini Guido, Brizzolari Oreste, Pandolfi Giuseppe, già diurnisti dell'Amministrazione municipale del dazio consumo in Roma, sono nominati commessi di 3ª classe.

De Gaglia cav. Antonio, segretario amministrativo di 2ª classe nelle Direzioni compartimentali del catasto è promosso alla classe 1ª.

Ferrari Attilio, vice segretario amministrativo di 1ª classe nelle Intendenze di finanza, è collocato in aspettativa, per motivi di salute.

Maneschi Luigi, ufficiale ai riscontri di 1ª classe nei magazzini di deposito dei sali e tabacchi in aspettativa, per motivi di salute, è richiamato in attività di servizio dal 1° luglio 1892.

Parenti cav. Francesco, intendente di finanza di 2ª classe, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per anzianità di servizio, dal 1° agosto 1892.

Bolla cav. dott. Marcello, segretario amministrativo di 1ª classe nel Ministero delle finanze, è nominato capo sezione di 2ª classe.

Galli cav. Antonio, capo sezione amministrativo di 1ª classe nel Ministero, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per motivi di salute.

Montanaro Giovanni, ricevitore del registro, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per motivi di salute.

Splendore cav. Giovanni, ispettore superiore di 2ª classe nell'Amministrazione del demanio, è nominato intendente di finanza di 2ª classe.

Vercelli cav. Aristide, ricevitore del registro, è collocato a riposo, su domanda, per anzianità di servizio.

Nurra Antonio, ricevitore nelle dogane, è collocato in aspettativa, su domanda, per motivi di salute.

Meoni cav. Giovanni Battista, ispettore di 1ª classe nell'Amministrazione delle imposte dirette, è collocato a riposo, su domanda, per motivi di salute.

Petrina Felice, ufficiale d'ordine nelle Intendenze di finanza, è collocato a riposo, su domanda, per motivi di salute.

Scoppa Placido, magazziniere di vendita dei sali e tabacchi, collocato, in aspettativa, su domanda, per motivi di famiglia.

Radogna Michele, Cenedese dott. Vittorio, Bodrero dott. Pompeo, vice segretari amministrativi di 3ª classe nelle Intendenze, sono nominati vice segretari amministrativi di 2ª classe nel Ministero.

Barra-Caracciolo Giovanni, Talamo Francesco, ufficiali di 1ª classe nelle dogane, e Spadaro Arturo, Fiacchi Attilio, ufficiali di 2ª classe, sono collocati a riposo, su domanda, per motivi di salute.

Conversano Francesce, allievo ufficiale. Id. id.

Gianfaldoni Giuseppe, ispettore di 1ª classe nell'Amministrazione delle imposte dirette, è nominato agente superiore di 3ª classe nell'Amministrazione stessa

Landon Aristide, ufficiale di 2ª classe nelle dogane, è collocato a riposo su domanda, per anzianità di servizio.

Trucchi cav. Andrea, ispettore di 1ª classe nel Corpo della guardia di Finanza, è collocato a riposo a sua domanda per motivi di salute.

Schiani Francesco, tenente di 1ª classe, id. id.

Caproni Bartolo, cassiere di 6ª classe nelle dogane, è collocato a riposo, su domanda, per anzianità di servizio, a datare dal 1° luglio 1892.

Caldi Grandini Edoardo, magazziniere di vendita dei sali e tabacchi dispensato dal servizio, è collocato a riposo su domanda.

Verga Carlo, tenente di 1ª classe nel Corpo delle guardie di Finanza, è collocato a riposo in seguito a domanda, per motivi di salute.

Tornar cav. Domenico, ispettore di 1ª classe nelle guardie di Finanza, è collocato a riposo su domanda, per motivi di salute ed avanzata età.

Lo Cascio Giuseppe, segretario di ragioneria di 3ª classe nel Ministero delle Finanze, è collocato a riposo, a sua domanda, per comprovati motivi di salute.

Re Paolo, ricevitore del Registro, è collocato in aspettativa, su domanda, per motivi di salute.

Romi Giuseppe, id , prorogata a tutto gennaio 1893 l'aspettativa per motivi di famiglia.

Niccoli dott. Luigi, laureato in chimica, è nominato ufficiale tecnico di 3ª classe nelle manifatture dei tabacchi

Il cav. Giovanni Splendore ed il cav. Antonio Alcaro-Menichini, intendenti di Finanza già destinati rispettivamente a Trapani ed a Girgenti, sono destinati, invece, a Cagliari ed a Trapani.

Con R. decreto del 25 luglio 1892:

Loffredo cav. Domenico, ispettore superiore di 2ª classe, nominato ispettore superiore di 1ª classe.

De Angelis cav. Alfonso, id. id., id. id.

Giansana cav. Matteo, reggente ispettore superiore di 2ª classe, id. id. 2ª classe.

Chiappe cav. Filippo, ispettore di circolo di 1ª classe, id. id.

Golgi cav. Luigi, id. id., id. id.

Caglieri cav. Giacinto, id. id., id. id.

Galifi cav. Carlo, id. 2ª classe, id. reggente id.

Artom cav. Giuseppe, id. id., id. id., id.

Carrozzi cav. Enrico, id. id., id. id., id.

Benso cav. Luigi, id. 1ª classe, id. ispettore di Circolo di 1ª classe.

Allasia cav. Andrea, id. id , id. id.

Guarini cav. Luigi, id. id., id. id.

Dusio cav. Bonfiglio, id. id., id. id.

Ciccarelli Domenico, id. id., id. id.

Cottalorda cav. Vincenzo, id. id., id. id.

Modugno cav. Pasquale, id. 2ª classe, id 2ª classe.

Gastaldi Giuseppe, id. id., id. id.

Cestari Enrico, id. id., id. id.

Tortarolo Gerolamo, id. id., id. id.

Testa Pier Francesco, id. id., id. id.

Moncalvi Carlo, id. id., id. id.

Fornaini Silvio, id. id., id. id.

Annoni Giuseppe, id. id., id. id.

De Genova Emilio, id. id., id. id.

Mundo cav. Raffaele, id. id., id. id.

Turchini Gustavo, ispettore di circolo di 2ª classe nominato ispettore di circolo di 2ª classe.
Pochi Francesco, id. id., id. id.
Musso cav. Giovanni, id id., id. id.
Cantù Natale, id. id., id. id.
Todi Glafiro, id. id, id. id.
Battistini Alessandro, controllore demaniale di 3ª classe, id. 3ª classe,
Berruti Carlo, ispettore di Circolo di 3ª classe, id. id.
Piacentini Carlo, id. id., id. id.
De Benedetti Salvatore, id. id., id. id.
Molla dott. Paolo, id. id., id. id.
Castelfranco Adolfo, id. id., id. id.
Porta Francesco, id. id., id. id.
Enrico Carmine, id. id., id. id.
Colosio Pietro, id. id., id. id.
Saudino Giacomo, id. id., id. id.
Ubertazzi Stefano, id. id., id. id.
Pastore Pietro, id. id, id. id.
Delzoppo Antonio, id. id., id. id.
Rizzi Pietro, id. id., id. id.
Siviero Giovanni. id. id, id. id.
Grea Battista. id. id., id. id.
Decia Giovanni, id. id., id id.
Pagliuzzi Ernesto, id. id., id. id.
Lanero Salvatore, id. id., id. id.
Lanzavecchia Vincenzo, id. id., id. id.
Cagnacci Antonio. id. id., id. id.
Rossi Celestino, id. id., id. id.
Grimaldi Guido, id. id., id. id.
Masini Ireneo, id. id., id. id.
Zeneroni Vincenzo, id. id., id. id.
Centenero Giacomo, id. id., id. id.
Scaglietta Giovanni, id. id., id. id.
Walpot Luigi, id. id., id. id.
Magrassi Michele, id. id., id. id.
Pasino Oscar, id. id., id. id.
Rota Stefano, id. 4ª classe, id. id.
Tosi De Regis Francesco, controllore demaniale di 5ª classe, id. 4ª classe.
Sella Giuseppe, id. id., id. id.
Mejninger Giovanni, id. id., id. id.
Miovilovich Vittorio, id. id., id. id.
Pantraccoli Luigi, ricevitore del registro, id. id.

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Con R. decreto del 31 luglio u. s. è stata conceduta al sig. Filippo Birocchi la miniera di lignite denominata Cortoghiana, posta nel territorio dei comuni di Gonnesa e Iglesias, provincia di Cagliari.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Si notifica che nel giorno di sabato 10 settembre p. v. e nei giorni successivi occorrendo, alle ore 9 ant., si procederà in una delle sale di questa Direzione Generale nel palazzo del Ministero delle Finanze, via Goito, con accesso al pubblico, alle sottoindicate estrazioni a sorte delle Obbligazioni della cessata Società Generale delle Ferrovie Romane passate a carico dello Stato per effetto della Convenzione 17 novembre 1873 (col relativo atto addizionale del 21 novembre 1877 e 26 aprile 1879 approvato colla legge 29 gennaio 1880 num. 5249, (serie 2ª), sul riscatto delle ferrovie) e cioè:

1. Alla XXIX annuale estrazione delle Obbligazioni delle strade ferrate Livornesi rimborsabili al 2 gennaio 1893 nella quantità di

N. 107 della serie A
» 37 id. B
» 361 id. C
» 516 id. D¹
» 671 id. D²

2. Alle estrazioni delle Obbligazioni della ferrovia Lucca-Pistoia rimborsabili al 1° marzo detto anno 1893, e cioè:

XXXVIIª del prestito 1856 nella quantità di n. 71
XXXVª id. 1858 id. » 35
XXXIIIª id. 1860 id. » 82

3. Alla XXVIIIª estrazione delle Obbligazioni delle strade ferrate centrale Toscana ed Asciano-Grosseto rimborsabili al 1° gennaio suddetto coll'annessovi premio di L. 200 nella quantità di

N. 22 della serie A
» 63 id. B
» 67 id. C

4. Alla XVIIª estrazione delle Obbligazioni, così dette *Comuni*, delle strade ferrate Romane, rimborsabili al 1° gennaio suddetto nella quantità di n. 4207.

Con successiva notificanza si pubblicheranno i numeri delle Obbligazioni sortite nelle dette estrazioni.

Roma li 20 agosto 1892.

Il Direttore generale
NOVELLI.

Il Direttore capo della 3ª divisione
GHIRONI.

Rettifica d'intestazione (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 667024 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 75, al nome di Barba Stefano, Francesco-Paolo e *Maria Eloisa* fu Giuseppe minori sotto la legittima amministrazione della loro madre Gagliardo Domenica vedova Barba domiciliati in Palermo.

N. 681270 d'iscrizione per lire 40, a favore di Barba Stefano, Francesco-Paolo e *Maria Aloisa* del fu Giuseppe, minori sotto la patria potestà della propria madre Domenica Gagliardo di Matteo, domiciliati in Palermo, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Barba Stefano, Francesco-Paolo e *Luisa Maria Concetta* fu Giuseppe, minori sotto la legittima amministrazione della loro madre Gagliardo Domenica di Matteo ved. Barba, domiciliati in Palermo, veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 19 agosto 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

CONCORSI

IL GUARDASIGILLI
Ministro Segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti

Visto il decreto ministeriale 6 giugno 1891, col quale venne indetto un esame di concorso per il conferimento di 200 posti di uditore giudiziario, ed il successivo decreto ministeriale 31 agosto 1891, che rinvia ad epoca da determinarsi le prove dell'esame anzidetto;

Decreta:

Art. 1.

Le prove scritte dall'esame di concorso per il conferimento di 200 posti di uditore avranno principio alle ore 9 ant. del giorno 14 novembre 1892, continuando alla stessa ora nei successivi giorni 15, 16, 17, 18 e 19. Quelle orali avranno principio il giorno 21 novembre 1892.

Art. 2.

Il termine per la presentazione delle domande d'ammissione al concorso è prorogato al 10 settembre 1892.

Art. 3.

Restano ferme tutte le altre disposizioni del decreto 6 giugno 1891 in quanto non diversamente ed espressamente modificate dal presente.

Roma, addì 17 luglio 1892.

Il Ministro
BONACCI.

MINISTERO DELL'INTERNO

Avviso di concorso
per l'ammissione di n. 60 alunni agli impieghi di 1ª categoria nell'Amministrazione provinciale

È aperto un concorso per l'ammissione di n. 60 alunni agli impieghi di 1ª categoria nell'Amministrazione provinciale, giusta le norme stabilite dai RR. decreti 20 giugno 1871 nn. 323 e 324, modificati dai successivi RR. decreti 6 giugno 1872 n. 867; 7 luglio 1878 n. 4453, 14 maggio 1882, 28 gennaio 1886 n. 2654, e 25 novembre 1888 n. 5829 (serie 3ª).

Tanto gli esami scritti quanto quelli orali avranno luogo in Roma entro il mese di novembre prossimo, presso il Ministero dell'Interno nei giorni che verranno indicati con altro avviso.

Le prove scritte seguiranno in quattro giorni e non potranno durare più di otto ore per giorno. In ciascun giorno dai candidati sarà risoluto un quesito per iscritto presso la Commissione centrale.

I candidati i quali avranno superate le prove per iscritto saranno invitati a presentarsi a subire l'esame orale, che non potrà protrarsi oltre un'ora per ciascun candidato.

Le domande di ammissione dovranno essere inoltrate al Ministero per mezzo dei signori Prefetti, e non altrimenti, non più tardi del giorno 15 settembre.

Non sarà tenuto conto di quelle che giungeranno dopo spirato il predetto termine.

Le istanze devono avere a corredo:

1. Il certificato di cittadinanza italiana.
2. Il certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del comune o dei comuni in cui l'aspirante ha dimorato nell'ultimo triennio.
3. La fede penale, di data recente, rilasciata dal Procuratore del Re presso il Tribunale sotto la cui giurisdizione è posto il comune ove l'aspirante è nato.
4. Il certificato medico, comprovante che il candidato è dotato di buona costituzione fisica, e va esente da qualunque difetto o imperfezione che possa menomare il libero esercizio di pubbliche funzioni.
5. L'atto di nascita, da cui risulti che l'aspirante non ha oltrepassata, al giorno 31 ottobre prossimo venturo, l'età di 30 anni.
6. Il certificato dal quale risulti che il candidato abbia soddisfatto all'obbligo di leva, ovvero che abbia chiesto l'iscrizione sulla lista di leva, qualora la classe a cui appartiene non fosse ancora chiamata.
7. Il diploma originale di laurea in giurisprudenza conseguito in una delle Università dello Stato, od il diploma della Scuola di scienze sociali in Firenze.

Il candidato fornito del diploma della predetta Scuola produrrà pure quello di licenza liceale riportato in uno Istituto governativo o pareggiato, e dovrà inoltre provare di avere regolarmente compiuti i tre anni di studi prescritti dagli statuti della Scuola di scienze sociali, e di aver superato con plauso l'esame finale.

8. La dichiarazione esplicita (la quale potrà essere espressa nel corpo stesso della domanda) di accettare in caso di nomina al posto di alunno, qualunque residenza.

Ai documenti predetti potranno essere uniti, ove ne sia il caso, gli attestati comprovanti i servizi che l'aspirante avesse già prestati presso le amministrazioni dello Stato.

Tanto la domanda, che i documenti a corredo, dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

Entro il mese di ottobre sarà per mezzo dei signori Prefetti notificato a tutti i concorrenti l'esito della loro istanza, ed, a quelli che saranno ammessi agli esami, il giorno in cui dovranno presentarsi per sostenerli.

Possono essere ammessi a questi esami gli aspiranti, che, presentatisi una sol volta ad un concorso precedente, avessero fallita la prova.

I candidati dichiarati idonei, saranno assunti in servizio, man mano che si verificheranno le vacanze, per compiere il prescritto esperimento, della durata non minore di sei mesi.

Il servizio prestato dagli alunni è gratuito. Potrà però esser loro corrisposta una mensile indennità non eccedente le lire 100, quando siano destinati fuori del comune in cui tenevano la loro ordinaria dimora prima dell'alunnato.

Gli esami verseranno sulle materie contenute nel seguente programma, approvato con R. decreto 25 novembre 1888.

PROGRAMMA
per gli impieghi di prima categoria.

Il concorso in iscritto verserà sulle seguenti materie.

1. Storia letteraria d'Italia
2. Diritto civile comparato col Diritto romano.
3. Diritto costituzionale.
4. Economia politica.
5. Diritto amministrativo.

Il concorso orale verserà sulle seguenti materie:

1. Leggi organiche amministrative e finanziarie.
2. Diritto penale (Libro I).
3. Diritto civile.
4. Diritto commerciale.
5. Storia d'Italia dal medio-evo fino ai giorni nostri.

Ogni concorrente dovrà dar prova di conoscere almeno una lingua straniera.

Roma, addì 22 maggio 1892.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
CICOGNANI.

9

MINISTERO DELL'INTERNO

Avviso di concorso
a num. 4 posti di referendario presso il Consiglio di Stato

È aperto un concorso ai primi quattro posti di referendario di 2ª classe presso il Consiglio di Stato che si renderanno vacanti. Il concorso è retto dalle norme stabilite con i Regi decreti 7 luglio 1892, n. 370 e 31 luglio 1892, n. 393.

Al concorso saranno ammessi tutti gli impiegati delle Amministrazioni centrali e provinciali dello Stato e dei due rami del Parlamento, che abbiano la laurea in giurisprudenza e che all'atto della domanda abbiano stipendio non inferiore a lire 3500.

Gli esami scritti saranno dati al Ministero dell'interno; cominceranno il giorno 15 novembre e proseguiranno nell'ordine e nei giorni che saranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

Essi saranno fatti in sette giorni e non potranno durare più di otto ore per giorno. In ciascun giorno sarà dagli aspiranti svolta una tesi.

I candidati i quali avranno superate le prove per iscritto saranno invitati a presentarsi a sostenere l'esame orale, che non potrà avere durata minore di un'ora per ciascun candidato.

Le domande di ammissione dovranno essere presentate per mezzo dei signori prefetti, e non altrimenti, non più tardi del 15 settembre prossimo, e non sarà tenuto conto di quelle che fossero presentate dopo tale termine.

Alle istanze degli impiegati che non appartengono all'Amministrazione dell'interno, dovranno essere uniti i documenti indicati qui appresso:

a) Copia del decreto di nomina al grado e alla classe attuale;

b) Diploma originale di laurea in legge.

Tanto la domanda, quanto i documenti tutti che i candidati credessero di unirvi, dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

Entro il mese di settembre sarà notificato a tutti i concorrenti, per mezzo dei signori prefetti, l'esito della loro domanda.

Giusta il disposto del R. decreto 7 luglio 1892, sopra indicato, gli esami verseranno sulle materie contenute nel seguente

PROGRAMMA.

Prove scritte:

1. Diritto civile e procedura civile;
2. Diritto romano;
3. Diritto commerciale;
4. Diritto e procedura penale;
5. Diritto costituzionale e amministrativo;
6. Diritto pubblico e privato internazionale;
7. Scienza della finanza.

Prove orali:

1. Storia d' Italia;
2. Economia politica;
3. Legislazione positiva del Regno

Roma, addì 4 agosto 1892.

Il Ministro
GIOLITTI.

MINISTERO DELLA GUERRA

Concorso per la nomina a maestro aggiunto di 1ª classe nel personale dei maestri civili di scherma.

Per provvedere alle vacanze esistenti e a quelle che si verificassero eventualmente fino al 30 settembre 1894 nel personale dei maestri civili di scherma, il Ministero ha aperto un concorso per esame fra i sottufficiali istruttori di scherma con anzianità anteriore al 1° gennaio 1892.

Tale esame avrà luogo nei giorni 3 ottobre e successivi presso la scuola magistrale militare di scherma in Roma.

1. L'esame sarà dato colle norme stabilite dal Capo IV del Regolamento 1° settembre 1889 per la scuola magistrale militare di scherma (n. 74 e seguenti) ed abiliterà alla nomina a maestro aggiunto di 1ª classe con lo stipendio annuo di L. 1500.

2. A termini del disposto dai nn. 71 e 86 del citato Regolamento, non potranno prender parte al concorso i sottufficiali istruttori di scherma i quali:

a) abbiano già concorso due volte per la nomina a maestro civile;

b) abbiano rinunziato ad altro concorso; a meno che siano stati impediti da forza maggiore;

c) non abbiano conseguita l'idoneità in un precedente esame, oppure siano stati classificati con una media complessiva inferiore a 14.

3. I candidati che conseguiranno una media complessiva non inferiore a 14, saranno iscritti per ordine di classificazione nella lista di avanzamento per la nomina a maestro civile di scherma, e concorreranno secondo lo stesso ordine ad occupare i posti che si renderanno vacanti nel ruolo di detto personale civile fino al 30 settembre 1894.

A parità di condizioni, avranno la preferenza, nella nomina, quei sottufficiali istruttori che posseggono anche il diploma di maestro normale di ginnastica.

4. I maestri nominati in seguito al presente concorso conseguiranno la nomina di maestri civili di 3ª classe dopo due anni di permanenza nel grado di aggiunti.

Roma, 19 agosto 1892.

Il Ministro
PELLOUX.

R. ISTITUTO MUSICALE IN FIRENZE

SEZIONE ACCADEMICA

PROGRAMMA

È aperto il concorso per la composizione di un Trio per Violino, Violoncello e Pianoforte, in quattro tempi.

L'autore della composizione che conseguirà il premio, riscuoterà dalla cassa del R. Istituto la somma di L. 300. La composizione premiata sarà eseguita a cura dell'Accademia in una delle pubbliche adunanze. Per questo concorso dovrà osservarsi quanto è disposto negli articoli 10 e seguenti del regolamento in data 16 marzo 1892, e quanto in questo programma è stabilito; vale a dire:

1. I soli compositori italiani, o che in Italia abbiano fatto i loro studii, vi sono ammessi.

2. Il giudizio del concorso è affidato all'Accademia del R. Istituto la quale giudicherà secondo le norme stabilite degli articoli 10, 11, 12 e 13 del regolamento summentovato.

3. Il risultato del concorso sarà fatto noto per mezzo della stampa; il *verbale* concernente il giudizio sarà sempre ostensibile agli interessati presso la segreteria dell'Accademia.

4. Le composizioni da presentarsi al concorso dovranno essere scritte intelligibilmente in partitura e recapitate franche di ogni spesa alla segreteria dell'Accademia effettivamente, e non oltre le ore 2 pomeridiane del dì ultimo di febbraio 1893. La segreteria ne rilascerà ricevuta a chi le presenti.

5 Le composizioni presentate al concorso non porteranno il nome dell'autore, ma saranno distinte con una epigrafe, ripetuta sulla soprascritta di un biglietto sigillato, dentro il quale saranno registrati il nome, il cognome, il luogo di nascita e quello di dimora del concorrente: nel biglietto dovrà pure indicarsi dove e con chi abbia fatto il concorrente i suoi studii di composizione.

6. Soltanto i biglietti relativi alla composizione premiata o distinta sia con l'*accessit*, sia con *menzione onorevole* ai termini del seguente n. 10, saranno aperti: gli altri, risoluto il concorso, saranno restituiti sigillati, insieme alle relative composizioni, a chi riporterà la ricevuta di consegna, di che nel precedente n. 4. Colui che in tal modo vorrà ritirare una composizione, dovrà, sulla ricevuta stessa notare l'avvenuta restituzione.

7. Fermo in ogni restante quanto è disposto nel numero precedente, le composizioni che fossero trasmesse direttamente alla segreteria dell'Accademia con mezzo postale non saranno restituite, fuorchè il richiedente constati, con prove non dubbie, di essere esso l'autore o uno speciale delegato dell'autore.

8. La R. Accademia non risponde della conservazione delle composizioni, che entro un mese dalla pubblicazione del risultato del concorso, non saranno ritirate; trascorso un anno dalla pubblicazione, non saranno ulteriormente ricevute domande di restituzione.

9. Il premio s'intenderà conseguito a titolo soltanto *onorifico* da quel concorrente che sia stato già due volte vittorioso nei precedenti concorsi aperti dalla R. Accademia. Avvenendo un tal caso, il colle-

gio accademico, con nuova votazione, secondo il disposto dell'art 10 e seguenti del precit to regolamento, deciderà se il premio effettivo debba aggiudicarsi ad altro dei concorrenti.

10. L'accademia terrà fuori del concorso le composizioni nelle quali le condizioni del programma non fossero rigorosamente osservate; riservandosi per altro di rimeritarle con *menzione onorevole*, quando le creda degne di tale distinzione.

11. Il R. Istituto, depositando di diritto nella sua Biblioteca le composizioni che conseguirono il *premio*, *l'accessit*, e la *menzione onorevole*, si riserba la facoltà di eseguirle ne'suoi trattenimenti musicali, rilasciando però ai rispettivi autori intero il loro diritto di artistica proprietà.

12. A forma del disposto dell'art. 13 del Regolamento surramentato, ai Concorsi di composizione aperti dalla R. Accademia non possono prender parte, come concorrenti, i membri, sia residenti, sia corrispondenti dell'Accademia stessa, cui di questi Concorsi è deferito il giudizio.

Firenze, dal R. Istituto Musicale, via degli Alfani n. 84, li 1° agosto 1892.

Visto: *Il Presidente della R. Accademia*
F. TORRIGIANI.

Il Segretario della R. Accademia
G. TACCHINARDI.

BOLLETTINO METEORICO

DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 24 agosto 1892

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	Minima
Belluno	sereno	—	29 0	17 2
Domodossola	sereno	—	28 4	15 0
Milano	1/2 coperto	—	30 3	18 0
Verona	sereno	—	30 4	20 9
Venezia	sereno	calmo	29 6	23 5
Torino	sereno	—	27 5	19 4
Alessandria	sereno	—	29 5	17 3
Parma	sereno	—	28 5	18 2
Modena	sereno	—	29 0	19 9
Genova	sereno	calmo	27 0	21 3
Forlì	sereno	—	28 2	19 5
Pesaro	sereno	calmo	27 0	17 9
Porto Maurizio	sereno	calmo	29 1	18 9
Firenze	1/4 coperto	—	28 5	18 0
Urbino	sereno	—	?	?
Ancona	sereno	calmo	28 0	21 6
Livorno	sereno	calmo	26 7	19 0
Perugia	sereno	—	25 7	17 2
Camerino	sereno	—	22 1	15 9
Chieti	sereno	—	24 8	14 8
Aquila	sereno	—	23 6	12 6
Roma	sereno	—	29 0	17 1
Agnone	sereno	—	23 8	13 7
Foggia	sereno	—	30 1	12 0
Bari	sereno	calmo	24 9	13 2
Napoli	sereno	calmo	26 5	19 2
Potenza	sereno	—	23 9	13 0
Lecce	1/2 coperto	—	27 0	20 8
Cosenza	—	—	—	—
Cagliari	sereno	calmo	30 0	21 0
Reggio Calabria	1/4 coperto	legg. mosso	27 3	22 7
Palermo	sereno	calmo	30 4	17 1
Catania	sereno	calmo	31 6	21 9
Caltanissetta	sereno	—	29 0	17 0
Siracusa	1/4 coperto	mosso	29 5	20 5

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 24 agosto 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 760,9
Umidità relativa a mezzodì . . . . . = 43
Vento a mezzodì . . . . . . Est debolissimo.
Cielo . . . . quasi sereno.
Termometro centigrado { Massimo = 30°,0. Minimo = 17°,1.
Pioggia in 24 ore: 2.8.

Li 24 agosto 1892.

In Europa pressione bassa sulla Manica 755; Arcangelo 758; Atene 760; Mosca 766.

In Italia nelle 24 ore: barometro aumentato in media di un mill. temporali con pioggia al Sud della penisola; venti settentrionali moderati in Sicilia.

Temperatura aumentata al Nord ed al Centro, diminuita altrove.

Stamane: cielo sereno, venti settentrionali freschi nel canale d'Otranto ed all'Est della Sicilia.

Barometro intorno a 762.

Mare generalmente calmo.

Probabilità: venti deboli vari, cielo in generale sereno con qualche temporale, tempetura in aumento.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

SARRE, 24. — Il Re è partito stamane, alle ore 5, dal castello di Sarre per Valgrisanche, accompagnato dall'on. ministro della guerra e dagli ufficiali del suo seguito.

Il Re, dopo aver presenziato le manovre degli alpini, si recherà ad Aosta, proseguendo con treno speciale alla volta del Castello di Monza.

Oltre innumerevoli sussidi a privati, ha concesso agli ospizi ed alla Congregazione di carità d'Aosta elargizioni per circa 10,000 lire ed ai comuni delle valli, nelle quali vi è riserva di caccia per oltre 30,000 lire.

Domattina, il Re accompagnato dal ministro Pelloux, si recherà da Monza a Somma Lombarda per assistere ad una manovra di divisioni contrapposte.

IVREA, 24. — Il Re, proveniente da Sarre, giunse alle ore 3,50 pom. alla stazione, dove fu ossequiato dalle autorità e notabilità cittadine.

Quindi Re Umberto alle ore 3,51 ripartì per Monza.

LONDRA, 24. — Lo *Standard* ha da Amburgo:

« Ieri, ad Amburgo, si verificarono 340 casi di colera e 130 decessi e ad Altona 31 casi. »

Il *Daily News* ha da Vienna:

« Si dice che nella settimana scorsa siano stati constatati sette decessi di colera a Costantinopoli.

RUEN, 24. — Vi furono due nuovi casi di colera con un decesso, quello di un carcerato.

LE HAVRE, 24. — I dottori Bronardel e Proust constatarono che l'epidemia è coleriforme ed analoga a quella dei dintorni di Parigi; epperciò non invadente.

La maggior parte dei malati sono guariti.

LISBONA, 24. — Le provenienze dall'Austria, dal Belgio, dalla Germania e dalla Turchia sono sottoposte a quarantena.

CATANIA, 24. — Non vi ha alcun cambiamento importante nella eruzione dell'Etna che tende a diminuire.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 24 agosto 1892.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI	Cor M.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.
RENDITA 5 0[0 { 1.a grida	1 luglio 92	—	—			95,87 1[2 85 82 1[2		— —
RENDITA 5 0[0 { 2.a grida		—	—	95,65 62 1[2 60 57 1[2	95 61 1[2	95,80 65 70		— —
detta (piccolo taglio)	»	—	—		— —			— —
detta 3 0[0 { 1.a grida	1 aprile 92	—	—		— —			— —
detta 3 0[0 { 2.a grida	»	—	—		— —			58 50
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860-64	»	—	—		— —			101 25
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0[0	»	—	—		— —			95 25
Prestito R. Blount 5 0[0	»	—	—		— —			100 90
» Rothschild	1 giugno 92	—	—		— —			102 50
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.								
Obbl. Municipio di Roma 5 0[0	1 luglio 92	500	500		— —			— —
» 4 0[0 1.a Emissione	1 aprile 92	500	500		— —			430 —
» 4 0[0 2.a, 3 a, 4.a, 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			421 —
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	»	500	500		— —			460 —
» » » Banca Nazionale 4 0[0.	»	500	500		— —			477 —
» » » » 4 1[2 0[0.	»	500	500		— —			487 —
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —
Azioni Strade Ferrate.								
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 92	500	500		— —	670 669		— —
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —	540		— —
» » » certif. provv.	1 luglio 91	500	250		— —			— —
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —
» » Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2a. E	1 aprile 92	500	500		— —			— —
» » della Sicilia	1 luglio 91	500	500		— —			— —
Azioni Banche e Società diverse.								
Az. Banca Nazionale	1 genn. 92	1000	750		— —			1350 —1
» » Romana	1 luglio 92	1000	1000		— —			1015 —
» » Generale	»	300	300		— —	360 60 1[2 61 62 62	1[2 61 1[2 60)	— —
» » di Roma	1 genn. 90	500	250		— —	340		— —
» » Tiberina	1 » 89	200	200		— —			30 —
» » Industr. e Comm. (antiche)	1 ottob. 91	500	500		— —			515 —
» » » » cert. prov.	»	500	400		— —			— —
» » » » nuove liberate	»	500	500		— —			490 —
» Soc. di Credito Mobiliare italiano.	1 luglio 92	500	400		— —	603 599 602		— —
» » di Credito Meridionale	1 genn. 88	500	500		— —			— —
» » Romana per l'Illum. a Gaz	15 aprile 92	500	500		— —	892 888		— —
» » Acqua Marcia	1 luglio 92	500	500		— —			1140 —
» » Italiana per condotte d'acqua.	1 genn. 90	500	500		— —	385 385,50		— —
» » Immobiliare	1 luglio 92	500	500		— —	210 09 1[2 08 1[2 05	04 03 02 01 200 1[2)	— —
» » dei Molini e Magaz. Generali	1 » 90	250	250		— —	165 64 63 58 57 1[2		— —
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genn. 89	100	100		— —			— —
» » Generale per l'Illuminazione.	1 » 90	500	500		— —			280 —
» » Anonima Tramway Omnibus.	»	125	125		— —	171,50.		— —
» » Fondiaria Italiana	n. 89	150	150		— —			— —
» » della Min. e Fond. Antimonio	b 90	250	250		— —			— —
» » dei Materiali laterizi	»	250	250		— —			— —
» » Navigazione Generale Italiana	1 ge n. 92	500	500		— —			298 —
» » Metallurgica Italiana.	1 » 90	500	500		— —			190 —
» » della Piccola Borsa di Roma.	1 luglio 92	250	250		— —			210 —
» » Caoutchouc	1 genn. 90	200	200		— —			40 —
» » An. Piemontese di elettricità.	1 » 91	250	250		— —			250 —
» » Risanamento di Napoli	1 luglio 92	250	250		— —	180		— —
Azioni Soc. Assicurazioni.								
Az. Fondiarie Incendi	1 genn. 90	100	100		— —			80 —
» Fondiarie Vita	1 » 91	250	125		— —			230 —
Obbligazioni diverse.								
Obbl. Ferroviarie 3 0[0 Emiss. 1887-88-89.	1 luglio 92	500	500		— —			237 50
» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro).	1 » 91	1000	1000		— —			— —
» Strade ferrate del Tirreno	1 » 92	500	500		— —			446 —
» Soc. Immobiliare	1 ottob. 91	500	500		— —			410 —
» » 4 0[0.	»	250	250		— —			170 —
» » Acqua marcia	»	500	500		— —			500 —
» » SS. FF. Meridionali.	»	500	500		— —			— —
» » FF Pontebba Alta Italia	1 luglio 91	500	500		— —			— —
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0[0	1 aprile 92	500	500		— —			— —
» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro).	»	300	300		— —			— —
» » FF. Second. della Sardegna.	1 luglio 92	500	500		— —			— —
» » FF. Napoli-Ott. (5 0[0 oro)	»	250	250		— —			— —
Buoni Meridionali 5 0[0	»	500	500		— —			— —
Titoli a Quotazione Speciale.								
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana.	1 aprile 92	25	25		— —			— —

OSSERVAZIONI

Media dei corsi dei consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno.

23 agosto 1892.

Consolidato 5 0[0, ... L. 95 67
Consolidato 5 0[0 senza la cedola del semestre in corso . . . . » 93 50
Consolidato 3 0[0, nominale . . . » 58 062
Consolidato 3 0[0 senza cedola, nominale » 56 757

R. TANLONGO. Presidente

(1) ex divid. £. 23,—.

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti		Nomin.
2 1/2	Francia	90 giorni	— —	— —	103 07 1/2
	Parigi	Cheques	— —	— —	103 75
2	Londra	90 giorni	— —	— —	26 01
	»	60 giorni	— —	— —	— —
	»	Cheques	— —	—	— —
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —		— —
	Germania	Cheques	— —		— —

Risposta dei premi . . . . } 29 Agosto
Prezzi di compensazione . . . . }
Compensazione 30
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 0[0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: AUGUSTO PALLADINI.
Visto: Il Presidente: B. TANLONGO.

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE LUGLIO 1892.

Rendita 5 0[0	94 —	Az. Banca Tiberina	30 —	Az. Soc. Navig. Gen. Italiana	280 —
» 3 0[0	58 50	» »In. e Com. (an)	528 —	» » Metallurgica Italiana.	200 —
Obbl. Beni Ecci 5 0[0	— —	» » » Certif.	490 —	» » della Piccola Borsa	210 —
Prest. Rotschild 5 0[0.	102 —	» » » n. liber.	— —	» » Caoutchouc	55 —
Ob. città di Roma 4 0[0	425 —	» Soc. Cred. Mobil.	548 —	» » An. Piem. di Elettr.	250 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	463 —	» » » Merid.	— —	» » Risanamen.	178 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	480 —	» » Gas	875 —	» » Fondiar. incendi	80 —
» Credito Fondiario Ban. Naz 4 1[2 0[0	485 —	» » Acqua Marcia	1135 —	» » Fond. Vita.	230 —
Az. Fer Meridionali.	642 —	» » Condot. d'ac.	350 —	Obbl. Soc. Imm. 5 0[0	410 —
» » Mediterranee	516 —	» » Gen. Illumin.	230 —	» » » 4 0[0	170 —
» » » certif.	— —	» » Tramway Om.	155 —	» » Ferroviarie	290 —
» Banca Nazionale.	1320 —	» » » cert. prov.	— —	» Ferr. Napoli-Ottaiano	244 —
» » Romana	1005 —	» » Molini e Magaz. Gen	135 —		
» » Generale	326 —	» » Immobiliare.	170 —		
» Banco di Roma	380 —	» » Fond. Italiana	— —		
		» » Min. Antim.	240 —		
		» » Mat. Later.	220 —		

TUMINO RAFFAELE, *Gerente* — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale.*